

Scuole chiuse: le misure per le famiglie in vigore dal 15 marzo

SMARTWORKING

Un solo genitore con figli fino a 16 anni può svolgere la prestazione in modalità agile per **un periodo corrispondente in tutto o in parte** alla durata della sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio, alla durata dell'infezione da Covid-19 del figlio o alla durata della quarantena disposta dalla AUSL.

CONGEDO AL 50% DELLA RETRIBUZIONE

Solo se la prestazione lavorativa non può essere svolta in modalità agile, un solo genitore con figli fino a 14 anni può astenersi dal lavoro per **un periodo corrispondente in tutto o in parte** alla durata della sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio, alla durata dell'infezione da Covid-19 del figlio o alla durata della quarantena del figlio.

Il beneficio è riconosciuto anche ai genitori dei figli con disabilità in condizioni di gravità accertata ai sensi della L. 104/92, iscritti a scuole di ogni ordine e grado per le quali sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza o ospitati in centro diurno a carattere assistenziale per i quali sia stata disposta la chiusura.

I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

I periodi di congedo parentale fruiti dal 1° gennaio 2021 e fino al 15 marzo durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza di durata dell'infezione da Covid-19 del figlio o di durata della quarantena del figlio, possono essere convertiti a richiesta nel congedo al 50%

(indennizzi erogati al raggiungimento del limite di spesa di 282,8 milioni di euro per l'anno 2021).

CONGEDO SENZA RETRIBUZIONE

In caso di **figli di età compresa tra i 14 e i 16 anni** uno dei genitori ha diritto di astenersi dal lavoro senza corresponsione di retribuzione o indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.

BONUS BABY-SITTING

È riservato ad **alcune categorie di lavoratori**: autonomi, iscritti alla Gestione Separata INPS, medici, infermieri, lavoratori nel **settore sanitario** pubblico e privato, tutti i lavoratori impiegati per **esigenze connesse all'emergenza epidemiologica**.

Per figli conviventi minori di 14 anni, gli appartenenti a queste categorie possono scegliere di ricevere uno o più bonus per l'acquisto di servizi di baby sitting, nel limite massimo di € 100 settimanali. Il bonus è incompatibile con la fruizione dei bonus asilo nido e può essere fruito solo se non si ha accesso ad altre tutele (smartworking o congedo al 50%) o se uno dei genitori non svolge alcuna attività lavorativa.

(Bonus erogati fino al raggiungimento del limite di spesa di 282,8 milioni di euro per l'anno 2021).

Scuole chiuse: annunciati nuovi congedi parentali e bonus babysitter

In caso di chiusure scolastiche, *“il Governo è pronto a reintrodurre i congedi parentali retribuiti, lo smart working come diritto dei genitori e l’ipotesi del voucher per baby sitter. Il governo è pronto e le misure si dovranno applicare sulla base dei colori delle regioni. Le proporremo nel primo provvedimento utile e avranno validità retroattiva”*.

Lo ha detto il ministro per la Famiglia e le Pari opportunità, Elena Bonetti, su Sky tg24.

Scuole chiuse: nuovi congedi parentali e bonus babysitter

Infatti, il nuovo **DPCM 2 Marzo 2021** in materia di chiusure scolastiche ha stabilito che:

- **Zone rosse** – Dal 6 marzo, si prevede nelle zone rosse la sospensione dell’attività in presenza delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell’infanzia ed elementari. Resta garantita la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.
- **Zone arancioni e gialle** – I Presidenti delle regioni potranno disporre la sospensione dell’attività scolastica:
 - nelle aree in cui abbiano adottato misure più stringenti per via della gravità delle varianti;

- nelle zone in cui vi siano più di 250 contagi ogni 100mila abitanti nell'arco di 7 giorni;
- nel caso di una eccezionale situazione di peggioramento del quadro epidemiologico.

Dunque con le scuole nuovamente chiuse **il governo si prepara a replicare i bonus babysitter e i congedi parentali**, agevolazioni introdotte nella prima ondata Covid. Sono scadute a fine dicembre, ma è **previsto un decreto retroattivo con il tentativo di renderle più robuste.**

Gli strumenti saranno disponibili in caso di obbligo di didattica a distanza. **Lo smart working (per ora) viene esteso fino al 30 aprile.** Positive le reazioni delle parti sociali del settore del lavoro domestico.

Fonte: www.lentepubblica.it

Domande bonus baby sitting: prolungata la scadenza

Bonus baby-sitting, centri estivi e servizi integrativi per l'infanzia: tutte le domande potranno essere presentate fino al 31 agosto 2020.

Arriva la nota dell'Inps: i servizi di baby-sitting svolti durante il periodo compreso **dal 5 marzo 2020 al 31 agosto 2020** possono essere remunerati tramite il Libretto Famiglia e dovranno essere inserite sulla piattaforma delle prestazioni occasionali entro il 31 dicembre 2020.

La legge di conversione 77/2020, in vigore dal 19 luglio 2020, ha esteso di un mese il termine per la fruizione da parte dei genitori del congedo parentale speciale sino a 30 giorni (15+15) per accudire i figli in conseguenza della sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole causata dalla crisi epidemiologica da COVID-19.

Il congedo è utilizzabile in alternativa al **bonus baby-sitting**. L'estensione del primo periodo si riverbera anche sul secondo (fermo restando gli altri requisiti e condizioni per la fruizione).

Congedo parentale covid 19 e domanda bonus baby sitting hanno entrambi scadenza 31 agosto 2020.

Spese sostenute fino al 31 agosto 2020

Il beneficio potrà essere utilizzato per le seguenti finalità:

1) servizi di baby-sitting sino al **31 agosto 2020** mediante il tradizionale Libretto Famiglia (le spese dovranno essere inserite in piattaforma per prestazioni occasionali entro il **31 dicembre 2020**);

2) iscrizione a centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia. Il periodo da tenere in considerazione è sempre il periodo della chiusura dei servizi educativi scolastici, quindi fino al 31 agosto 2020.

Tale beneficio non è cumulabile con il bonus nido.

Il rimborso avverrà mediante:

- accredito su conto corrente bancario o postale;
- accredito su libretto postale;
- carta prepagata che abbia un codice IBAN;

- bonifico domiciliato presso le poste.

La scelta va indicata in sede di domanda.

Si rammenta che con il DL "Rilancio" (DL 34/2020) il legislatore ha raddoppiato l'importo erogabile da **600 a 1.200 euro** (e da **1.000 a 2.000 euro** per le categorie sicurezza, difesa e soccorso pubblico e per il settore sanitario, pubblico e privato accreditato).

E' usufruibile esclusivamente da:

- genitori di figli che alla data del 5 marzo 2020 abbiano un'età inferiore a 12 anni. Se trattasi di figli con handicap in situazione di gravità iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni assistenziali l'età non rileva.
- genitore che all'interno del nucleo familiare non abbia altro beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa (ad esempio, NASPI, CIGO, indennità di mobilità, ecc.) o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

L'importo, inoltre, non aumenta in presenza di più figli minori in quanto è ancorato al nucleo familiare.

Fonte: www.lentepubblica.it

L'INPS cambia idea: ammessa

parziale cumulabilità tra permessi Covid e Bonus baby sitting

Pubblichiamo al volo un importante aggiornamento dell'INPS, che – contrariamente a quanto stabilito finora – ammette la parziale cumulabilità tra Permessi Straordinari Covid- 19 e Bonus Baby Sitting.

Ricordiamo che Il bonus Bonus baby-sitting e centri estivi è fruibile fino al 31 luglio 2020. Per la comprovata iscrizione ai centri estivi è prevista la possibilità di scegliere l'accredito di una parte o dell'intero importo.

Alcune precisazioni:

- I bonus possono essere fruiti in alternativa al congedo Covid-19, incrementato fino ad un massimo complessivo di 30 giorni. Se il periodo di fruizione del congedo non supera i 15 giorni, le due prestazioni sono cumulabili e si potrà beneficiare dell'importo residuo;
- Il bonus per i servizi integrativi per l'infanzia è incompatibile con la fruizione, negli stessi periodi, del bonus nido;
- I bonus non possono essere fruiti se l'altro genitore è a sua volta in congedo Covid-19, disoccupato, non lavoratore e percettore di NASpI, CIGO, CIGS, CIGD ecc.
- Se entrambi i genitori sono beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, l'incompatibilità opera solo nei giorni di sospensione dell'attività

- lavorativa;
- Se solo un genitore beneficia di un trattamento di integrazione salariale per riduzione di orario di lavoro, l'altro genitore è ammesso alla fruizione del bonus;
- I bonus possono spettare in caso di lavoro agile.

•
I dettagli sul sito dell'INPS
Fonte: Fisac Intesa Sanpaolo

Il Bonus Baby Sitting raddoppia

Potrà essere erogato anche direttamente al genitore per la comprovata iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia.

Il Bonus Baby Sitting raddoppia: la misura è contenuta nel DL Rilancio in favore delle famiglie per l'accudimento dei figli.

Lo prevede l'articolo 72 del DL "Rilancio" (DL 34/2020) nell'ambito del pacchetto di misure a sostegno del welfare per le famiglie. Come anticipato, il bonus a differenza di quanto in precedenza previsto potrà essere erogato anche direttamente al genitore per l'iscrizione del minore ai centri estivi.

Secondo quanto previsto in origine dal DL "Cura Italia" (DL 18/2020) il bonus spettava nellam**isura di 600 euro:**

- a tutti i **lavoratori dipendenti del settore privato**;
- ai lavoratori iscritti in via esclusiva alla gestione separata dell'Inps (sia titolari di partita iva che collaboratori);
- ai **lavoratori iscritti alle gestioni speciali dei lavoratori autonomi** (es. commercianti, artigiani e coltivatori diretti) in alternativa alla fruizione del congedo COVID-19
- nonché ai **lavoratori autonomi non iscritti all'INPS** (cioè ad esempio avvocati, ingegneri, architetti eccetera) subordinatamente alla comunicazione, da parte delle rispettive casse previdenziali, del numero dei beneficiari.

Per i comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico e per il settore sanitario, pubblico e privato accreditato, la misura **era maggiorata a 1.000 euro** (la presenza nel nucleo di più figli minori non determina l'aumento dell'importo concedibile).

Il Bonus Baby Sitting raddoppia: quanto vale adesso?

L'articolo 72 del decreto legge 34/2020 raddoppia l'importo erogabile da **600 a 1.200 euro** (e da **1.000 a 2.000 euro** la cifra più alta) ferme restando le categorie beneficiarie.

Resta inteso che il bonus potrà essere riconosciuto esclusivamente ai genitori **di figli che alla data del 5 marzo 2020 abbiano un'età inferiore a 12 anni**.

Si prescinde dall'età anagrafica se trattasi di figli con handicap in situazione di gravità iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni assistenziali.

La seconda novità riguarda il termine di fruizione del bonus. Che originariamente coincideva con il periodo di sospensione

dei servizi scolastici (quindi entro la prima settimana di giugno 2020). Con il DL Rilancio la cifra potrà essere spesa per pagare servizi di baby sitting erogati sino al **31 luglio 2020**.

Viene introdotta, infine, anche la facoltà di ricevere il bonus non tramite il libretto della famiglia. Ma **direttamente al richiedente**: questo si applica per la comprovata iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia.

fonte: www.lentepubblica.it

Bonus Baby Sitting 2020: come funziona?

Con messaggio n. 1465 l'INPS comunica che è online la procedura di compilazione e invio delle domande per il bonus baby sitting.

Questo beneficio può essere richiesto in alternativa al congedo COVID-19 e può essere fruito dalle seguenti categorie di lavoratori:

- dipendenti di aziende private, lavoratori autonomi e lavoratori iscritti alla Gestione Separata INPS (entro il limite massimo di 600 euro);
- lavoratori dipendenti del settore sanitario (pubblico o privato accreditato), nonché personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegato per esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (entro il limite massimo di 1000 euro).

Bonus Baby Sitting 2020: come funziona?

Il bonus viene erogato dall'INPS, previa domanda da inoltrarsi in via telematica, accedendo al servizio online tramite le credenziali PIN, SPID, CIE o CNS.

Qualora gli interessati non siano in possesso di queste credenziali, è possibile accedere al servizio in modalità semplificata, per compilare e inviare la domanda online, previo inserimento della sola prima parte del PIN, ricevuto via SMS o email subito dopo la relativa richiesta.

Fatta salva la possibilità di inviare la domanda di bonus baby-sitting con **modalità semplificata**, per la successiva fase dei pagamenti tramite **Libretto Famiglia** bisogna essere in possesso del PIN dispositivo.

In alternativa, è possibile richiedere il bonus

- tramite i **patronati** o il **Contact center** dell'Istituto,
- telefonando al numero 803 164 da rete fissa (gratuitamente)
- oppure al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai gestori). Anche in questo caso è possibile avvalersi del servizio in modalità semplificata, comunicando all'operatore la sola prima parte del PIN.

Il messaggio, inoltre, fornisce informazioni sulla **modalità di compilazione della domanda** e le **istruzioni per fruire della somma disponibile sul Libretto Famiglia**.

Fonte: www.lentepubblica.it